



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC A. MANZONI

MIIC849008

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A. MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4969** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 135*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA: Con l'anno scolastico 2024/25, si apre il triennio 2025/28. Questo documento pertanto, oltre a descrivere la scuola nella sua identità e organizzazione consolidata, vuole prefigurare il suo sviluppo in un arco di tempo di più anni. L'attenzione al miglioramento diviene il filo rosso che attraversa attività e ambiti di lavoro, definendo obiettivi, procedure e monitoraggio dei risultati. Al fine di acquisire un metodo di lavoro, che dia coerenza ai documenti ministeriale e una maggior probabilità di raggiungere i risultati prefissati. Il piano triennale dell'offerta formativa triennale, quindi, si arricchisce di finalità programmatiche e progettuali sintetizzabili:

- nel rendere esplicito alle famiglie e alle istituzioni presenti sul territorio le caratteristiche salienti dell'Istituto Comprensivo;
- fornire un riferimento comune e chiaro in base al quale sviluppare, verificare, valutare e modificare l'offerta formativa;
- nell'essere un documento di lavoro rispetto al quale documentare i risultati via via conseguiti.

IL TERRITORIO:

L'Istituto Comprensivo A. Manzoni si trova a Rescaldina (MI), un comune italiano di 14 246 abitanti, situato a circa 25 km a nord-ovest del centro di Milano. La posizione strategica di Rescaldina, permette ai suoi abitanti di spostarsi agevolmente verso Milano, Varese, Como e la Svizzera creando nuove opportunità per lavoro e studio. Tale opportunità è sostenuta dalla presenza della stazione ferroviaria, che collega la cittadina direttamente con Milano, Novara e l'aeroporto di Milano Malpensa. Il territorio vanta la presenza del primo stabilimento dell'azienda Bassetti. Ora parte del Gruppo Zucchi, nella sede di Rescaldina è custodito il Museo "Zucchi Collection", la più grande raccolta al mondo di blocchi per stampa a mano sul tessuto in legno e metallo, dalla fine del '700 al 1930.

La fine del secolo scorso ha seguito, dal punto di vista economico, il generale andamento della zona dell'Alto Milanese, declino del settore manifatturiero a favore del terziario. Nel caso di Rescaldina, più che verso le tecnologie avanzate, pur con piccole realtà a livelli di eccellenza, verso il settore della grandi attività commerciali, sfruttando l'asse viario della Strada Statale 527 che la attraversa e la vicinanza dell'Autostrada dei Laghi da cui Rescaldina è servita direttamente da 2 uscite sul ramo A8



Milano-Varese (Legnano e Castellanza) e con l'uscita di Saronno a soli 6 km sul ramo A9 Milano-Como Chiasso che la collega direttamente alla Svizzera.

POPOLAZIONE SCOLASTICA:

Il comune di Rescaldina presenta due Istituti Comprensivi: l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri e l'Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni. Quest'ultimo è costituito da tre plessi di Scuola dell'Infanzia, un plesso di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado. Il contesto di provenienza degli alunni è in prevalenza medio-basso, con significative situazioni di svantaggio socio-economico, che si sviluppano in una generale povertà culturale. L'Istituto inoltre è collocato in un territorio di forte flusso migratorio e sono presenti persone provenienti prevalentemente dall'est Europa, dall'Africa (nord e sud), dal Pakistan, dal sud America. Alcune famiglie straniere sono stabili sul territorio e sono già alla terza generazione, quindi i bambini e le bambine appartenenti a queste famiglie sono spesso nati/e in Italia e frequentano con regolarità la scuola. Altre famiglie invece sono nuove del territorio, i padri lavorano fuori casa per molte ore al giorno e le madri si occupano della numerosa famiglia da sole. Le madri parlano molto poco e con difficoltà la lingua italiana, questo fa sì che i figli maggiori fungano da interpreti nei confronti degli insegnanti, delle insegnanti e delle Istituzioni. Questo comporta una generale povertà linguistica e lessicale. Si segnalano, inoltre, casi di bambini NAI (neoarrivati in Italia), che arrivano durante l'anno e che vengono iscritti alla classe di appartenenza, secondo l'età, come da normativa, ma assolutamente carenti di qualsiasi conoscenza in lingua italiana.

L'Istituto, inoltre, presenta un cospicuo numero di bambini con difficoltà cognitive e vulnerabilità emotivo-relazionali, che si traducono in fragilità scolastiche. L'Istituto si pone sul territorio, anche rispetto ai paesi circostanti, per la particolare attenzione che rivolge ai bambini fragili, tanto da essere riconosciuto dalle famiglie, soprattutto italiane, come un luogo protetto per accogliere e far crescere i propri figli, infatti, spesso, anche in corso d'anno, il numero delle iscrizioni aumenta. Tale situazione complessa pone sfide molto alte al corpo docenti e si traduce in una didattica inclusiva e laboratoriale, attenta alla dimensione esperienziale, supportata da una elevata attenzione alla relazione al fine di garantire a tutti gli alunni proposte didattiche valide ed elevati standard educativi. Il contesto di base viene vissuto per creare un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo, in cui valorizzare il contributo di tutti. Nell'Istituto è presente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA:

Oltre ai rappresentanti di classe, eletti in sede di seggio elettorale, tutti i genitori possono partecipare ai Consigli di Classe ed hanno pieno diritto di parola. Tuttavia, nel caso si debbano



analizzare i rapporti interdisciplinari ed effettuare la valutazione periodica e finale degli alunni, il Consiglio di Classe si riunisce alla sola presenza dei docenti (art. 5 D.L.vo 297 del 16/4/94). Per la Scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, oltre ai canonici momenti di incontro, sono programmati per i genitori colloqui individuali con le insegnanti previo appuntamento concordato. Nella Secondaria di Primo Grado i colloqui con i genitori possono svolgersi facendo riferimento all'orario di ricevimento di tutti i docenti.

Il PATTO DI CORRESPONSABILITA', il REGOLAMENTO DI ISTITUTO e il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA redatti e aggiornati, restano in vigore e sono presenti sul sito dell'Istituto.

Nel corso dell'anno con la realizzazione di vari progetti vi è una collaborazione attiva con le famiglie e diverse realtà del territorio. Per l'Istituto questi momenti rivestono una grande importanza per rinsaldare i rapporti scuola-famiglia. Si segnala la presenza nel Territorio di un Comitato Genitori, molto attivo, che aiuta, sostiene e organizza attività di raccolta fondi a sostegno dell'Istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE:

L'istituto ha sviluppato un ottimo rapporto con il territorio, infatti il Comune di Rescaldina partecipa alle attività scolastiche presentando progetti, che ampliano l'offerta formativa. L'inserimento della disciplina di Educazione Civica ha permesso all'Istituto, già attento alle tematiche riguardanti i tre ambiti messi in luce dalla legge 20 agosto 2019, n.92, di rinsaldare la lunga collaborazione tra istituto, amministrazione comunale e associazioni culturali presenti nel territorio, continuando ad inserire nella propria proposta formativa i progetti presentati dalle due realtà già citate.

Infine, l'Istituto collabora con esperti e volontari che supportano, integrano e vivificano la proposta didattica ed educativa.

Risorse Professionali

Docenti

Ata

DS

DSGA

Educatori



Pedagogista

Popolazione scolastica

La maggior parte di studenti di origine straniera non è di prima generazione e di provenienza varia. La scuola si attiva per organizzare percorsi di alfabetizzazione per gli studenti appena arrivati. Molti studenti hanno disturbi specifici dell'apprendimento o svantaggio socio-culturale, nei loro confronti la scuola ha una grande attenzione, attraverso la stesura di PDP e attività di recupero/potenziamento. Per tutti gli studenti il Comune organizza corsi pomeridiani per svolgere i compiti assegnati. Le scuole dell'infanzia accolgono la maggioranza dell'utenza del Comune dando l'opportunità di una proposta formativa comune a tutti i bambini di questa fascia di età.

Territorio e capitale sociale

Il Comune ha sempre dimostrato attenzione verso la scuola; vengono, infatti, garantite importanti figure quali educatori, pedagogisti. La scuola offre iniziative inclusive anche a costo zero grazie ai fondi delle pari opportunità forniti dal Comune. Inoltre, è stato elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Risorse economiche e materiali

I plessi sono dotati di diversi laboratori, alcuni di ultima generazione (biblioteca digitale, aula di informatica, aula immersiva) e quasi tutti di una palestra. Alla primaria e alla secondaria tutte le aule sono dotate di LIM. La scuola può contare sui fondi dell'amministrazione comunale "Diritto allo studio", per ampliare l'offerta formativa e "Pari opportunità", per sostenere le quote degli studenti in difficoltà economica relativamente all'acquisto di libri o alla partecipazione ad uscite didattiche. L'Istituto partecipa ai bandi del PNRR per percorsi formativi di studenti e personale scolastico.

Risorse professionali

Passione, dedizione, professionalità contraddistinguono il corpo docente.

Nei vari plessi si è assistito ad un ricambio di insegnanti. Un discreto numero di insegnanti si impegna in profili organizzativi e gestionali da staff intermedio, quali le Funzioni Strumentali o i referenti di plesso. Prezioso anche il lavoro dei Coordinatori di classe/ sezione che hanno un ruolo importante nella comunicazione scuola-famiglia.

Alla scuola dell'infanzia risulta difficoltoso reperire supplenti, specialmente per periodi brevi. Nella scuola primaria manca la continuità dei docenti di sostegno. Nella scuola secondaria di primo grado c'è un turnover dei docenti di alcune discipline (musica, tecnologia, scienze motorie) che non garantisce una continuità didattica. Il personale ATA, a causa della esiguità numerica o del ricambio



di organico, nonostante l'impegno profuso, non riesce, sempre, a garantire la presenza o efficienza del servizio.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità che l'Istituto si pone per il triennio 2025- 2028 rimangono quelle del triennio precedente. **1.** Consolidare la conoscenza della lingua inglese (livello A2 secondaria e livello A1 primaria) e avvicinare gli allievi (scuola secondaria) allo studio dello spagnolo, attraverso attività che si svolgeranno in orario extrascolastico. **2.** Implementare la progettazione tra i diversi ordini di scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori verticali e la predisposizione e somministrazione di prove parallele di Istituto secondo un protocollo condiviso. **3.** Potenziare ulteriormente l'inclusione, attraverso progetti e/o attività volte alla riduzione dei divari negli apprendimenti, al contrasto alla dispersione scolastica, all'alfabetizzazione degli studenti stranieri, con il fine, dunque, di aiutare specialmente gli allievi più fragili a sentirsi parte attiva della scuola. I docenti, inoltre, stileranno puntualmente i piani didattici personalizzati o individualizzati per quegli alunni che ne avranno bisogno. Si ricorda, infine, che nell'Istituto è presente una pedagoga, importante figura di riferimento sia per gli allievi che per i docenti.

E' possibile aver una panoramica completa dei progetti messi in atto in queste aree, leggendo la voce Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa, presente nella sezione Offerta Formativa del presente Ptof.

Un importante elemento di innovazione per l'istituto è la presenza a scuola di strumenti didattici e digitali .La Scuola Primaria si avvale della Scelta Alternativa, questo significa che le insegnati non utilizzano libri di lettura e sussidiari, ma si



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

avvalgono del miglior materiale cartaceo e digitale disponibile nell'editoria. Tale materiale è conservato in una Biblioteca di Plesso aperta agli alunni e alle alunne durante le ore scolastiche, anche grazie alla presenza di genitori disponibili ad effettuare il prestito dei libri. La Responsabile della biblioteca e le colleghe presenti nella Commissione Biblioteca organizzano attività di lettura e laboratori nell'orario successivo alla mensa.

Nelle aule multimediali dell'Istituto sono presenti tablet, stampante 3D (primaria), Robottini didattici, postazioni per l'apprendimento cooperativo dotate di computer portatili. Presso la scuola secondaria è presente una biblioteca multimediale con nove visori di realtà aumentata e 18 tablet.

Il nostro istituto adotta ormai da tempo la G Suite for Education, piattaforma integrata a marchio Google che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e facilità.

Tutti i docenti e gli studenti hanno un accesso ad una serie di servizi, tra i quali e-mail personale con spazio di archiviazione illimitato; Drive, che permette di archiviare online tutti i tipi di file senza limiti di spazio e ne permette la condivisione collaborativa; Classroom, per una classe virtuale nella quale lavorare attivamente e ricevere materiale aggiuntivo.

Alcune classi hanno, inoltre, sperimentato l'uso della piattaforma ETwinning per sviluppare progetti e comunicare, collaborare, condividere idee con docenti e studenti di altre scuole italiane ed europee.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamento lingue straniere

Per l'anno scolastico 2025-2026, nel caso in cui il numero di alunni iscritti dovesse portare alla formazione di una terza sezione e previa autorizzazione da parte dell'Ufficio scolastico provinciale, si farà richiesta di attivazione della lingua spagnola per la scuola secondaria di primo grado. Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 gli alunni parteciperanno ad un corso gratuito di lingua spagnola in orario extrascolastico della durata di 30 ore, ci si auspica di proseguire in questa direzione.

STEM e STEAM

L'Istituto realizza una serie di progetti e di attività laboratoriali e interdisciplinari che avvicinino gli studenti alle discipline STEAM. A tal proposito si sottolinea l'adesione della scuola al progetto PNRR, Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica "Si-amo scuola". Sono previsti: 20 Percorsi di mentoring e orientamento "uno a uno", con esperto esterno, in orario extracurricolare; 6 Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (minimo 9 partecipanti, 16 ore, in orario extracurricolare), con docente e tutor, 1 ed. di informatica, 1 ed. di tecnologia, 4 edizioni artistico- espressive (es. musica, teatro, arte, motoria); 3 Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (minimo 3 partecipanti 20 ore in orario extracurricolare): 1 ed. italiano, 1 ed. matematica, 1 ed. inglese, con docente o esperto.

CONTRASTO DISPERSIONE E ALFABETIZZAZIONE

La scuola primaria parteciperà al progetto Agenda Nord, mirato alla riduzione della dispersione scolastica, di durata biennale. Si attiveranno 8 corsi di inglese e 3 corsi di scienze che si svolgeranno durante i mesi estivi degli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026.

L'Istituto intende aderire alla Rete di scopo F.A.M.I., gestita dalla scuola capofila "Cappelli" di Milano, per sviluppare un percorso di alfabetizzazione e formazione linguistica per stranieri, della durata di 36 mesi dall'inizio dell'attività.

Continuità e Orientamento

Largo spazio viene dato al raccordo tra i diversi ordini di scuola, mediante l'organizzazione di



incontri tra i docenti e tra gli allievi. La scuola secondaria di primo grado, inoltre, attiva moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico in tutte le classi. Le ore vanno distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato dai docenti. Vengono svolte una serie di attività che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini nelle quali reputano di potersi esprimere e per rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione, compiendo, così, una scelta il più possibile consapevole e ponderata.

Educazione civica

Come previsto dal D.M. 183 del 07 settembre 2024, all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è affidato in contitolarità, ai docenti della classe. Nell'arco delle 33 ore annuali gli insegnanti propongono attività, precedentemente programmate, che sviluppino conoscenze, abilità e competenze relative, ad esempio, all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione digitale. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in maniera trasversale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza sono avviate fin dalla scuola dell'infanzia. I vari campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della salute, del benessere, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia, basata su regole, sul dialogo e sul confronto.

Curricolo di Istituto

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 l'Istituto ha lavorato alla stesura di un Curriculum verticale di disciplina che, partendo dai nuclei fondanti, declina traguardi e obiettivi da raggiungere al termine della scuola d'infanzia, al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Stesura PEI (piattaforma Cosmi) e PDP

Metodo di studio

Formazione insegnanti



Protocollo accoglienza alunni stranieri

Progetti e uscite didattiche

Piano annuale per l'inclusione

PEDAGOGISTA : E' possibile avvalersi del servizio di consulenza di una pedagoga scolastica.

Per riconoscere, prevenire e contrastare forme di cyberbullismo e bullismo presenti anche nella comunità scolastica, l'Istituto, oltre all'organizzazione di progetti e attività, istituirà un tavolo permanente di monitoraggio che si è occupato anche della stesura di un protocollo di intervento.

Scuola senza zaino

Nell'anno scolastico 2025-2026 alla scuola primaria si adotterà il modello della scuola senza zaino, costituita con lo scopo di favorire:

- l'organizzazione di ambienti scolastici che facilitano l'apprendimento e il benessere di allievi e insegnanti;
- l'uso di metodologie attive che prendono in considerazione gli alunni nella loro globalità (mente, corpo, emozioni, relazioni, affettività);
- la costruzione di una scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche.

L'attivazione del suddetto modello prevede una formazione degli insegnanti.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri.

Organigramma e funzioni

Sono presenti a scuola:

DS, DSGA, Primo Collaboratore, Secondo Collaboratore, FFSS (Inclusionione BES, Innovazione tecnologica, Gestione e Monitoraggio PTOF e Orientamento, Invalsi- RAV), Coordinatori di plesso, Referente unico per l'inclusione, Applicati di segreteria e Collaboratori scolastici.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Segreteria personale e segreteria amministrativa

Piano di formazione del personale docente e ATA

Transizione digitale - Amministrazione digitale (sicurezza e Privacy) (D.M. 66/2023): è previsto un corso di venti ore per ciascun ordine di scuola; un corso a gruppo misto per tematiche , un corso per il personale ATA.

Sicurezza (D.Lgs. 81/2008) : per tutto il personale della scuola si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze anche in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.